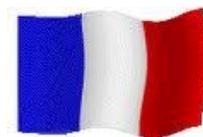




Institut "Don Bosco"
Verviers (Belgio)



*Ce projet a été financé avec le soutien de la Commission européenne.
Cette publication n'engage que son auteur et la Commission n'est pas responsable de l'usage qui pourrait être fait des informations qui y sont contenues*



Lycée "La Hotoie"
Amiens Francia

Mythes, contes et légendes:

nos racines nous parlent

Il progetto nasce nel 2007 con un progetto e-Twinning, partenariato virtuale in rete, frutto di tre idee progettuali in lingua francese.

L'obiettivo era lo studio delle identità comuni presenti nei sette Paesi coinvolti quali Italia, Belgio, Francia, Romania, Grecia, Norvegia e Spagna attraverso l'analisi dei loro miti, delle loro leggende e dei loro racconti per cogliere le affinità, le somiglianze ed anche le differenze che sostanziano le identità culturali, regionali ed europee, che li rendono simili e diversi: somiglianze linguistiche dovute alla comune origine romanza della lingua italiana e francese e somiglianze culturali per l'esistenza di comuni 'topos' letterari che rendono le culture e i popoli "uniti nella diversità"

Un blog e un sito hanno raccolto racconti, scritti e orali in lingua francese, che testimoniano le comuni radici mitiche e leggendarie dell'identità culturale e linguistica europea.

Nel 2010, partendo dalla piattaforma e-Twinning, il progetto diventa progetto Comenius e si estende ad altri spazi virtuali creati dal coordinatore del progetto M. André Simon che, utilizzando gli strumenti "Google", favorisce momenti di comunicazione, di collaborazione, di condivisione e interazione tra insegnanti e alunni in un blog e in un sito soddisfacendo il bisogno primario di una comunicazione autentica, "reale" e immediata.

OBIETTIVI GENERALI

1. Sviluppare nei nostri giovani l'idea di appartenenza ad una storia e ad un paese che non sono altro che realtà locali di comuni radici europee;
2. Sviluppare attitudini interculturali, di conoscenza e di rispetto reciproco.
3. Favorire la comunicazione e la consapevolezza della loro appartenenza alla comunità europea in quanto cittadini a pieno titolo;
4. Migliorare la conoscenza della lingua francese, sia per i francofoni che per i non francofoni, rendendo le competenze linguistiche uno vero strumento di comunicazione e di integrazione.

OBIETTIVO OPERATIVO FINALE

Produzione in forma digitale e in lingua francese, di una raccolta di racconti mitici e leggendari dei nostri rispettivi paesi, presentati in varie forme (orale, scritta, visiva ...) e distribuzione degli stessi alle scuole, utilizzando soprattutto i canali E-Twinning e Comenius.

OBIETTIVI PEDAGOGICI E DIDATTICI:

Utilizzo delle funzioni linguistiche francesi apprese in classe;

Sviluppare delle competenze tecnologiche attraverso l'utilizzo delle TIC.

Produzione di testi orali e scritti comprensibili e corretti

Sviluppo dello spirito di solidarietà nel lavoro di gruppo, integrando i più timidi e deboli, in modo che possano esprimersi con l'aiuto dei loro compagni, riconquistando la fiducia in se stessi e l'autostima.

APPROCCI METODOLOGICI E DIDATTICI

A - Tutti nella propria scuola:

Ricerca di una raccolta di testi scritti o orali;

Analisi e commento dei testi più significativi;

Preparazione di una presentazione dei testi scelti.

B - Utilizzo delle risorse del computer e dei canali di comunicazione appropriati:

Trasmissione al partner di testi e di produzioni che sono state a mano a mano realizzate

Sotto forma di griglia di valutazione comune, studio delle somiglianze e delle differenze nei testi di origini diverse.

C - In occasione degli incontri multilaterali:

Presentazione dei materiali già disponibili

Valutazione dei progressi del progetto

Definizione di un programma e di un calendario per i successivi impegni..

Scoperta dei luoghi legati a leggende e miti della regione visitata

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nella pratica scolastica, l'uso delle nuove tecnologie (ppt, chat, video, blog, strumenti "google") ha entusiasmato e favorito l'apprendimento della lingua francese in momenti di comunicazione e interazione reale tra gli alunni e i docenti partner.

L'uso di documenti autentici in lingua, trasmessi in rete, per la presentazione delle proprie radici comuni in Europa, ha favorito la conoscenza di sé e dell'altro, la comunicazione, l'interazione, la comprensione, la tolleranza e il rispetto reciproco.

INNOVAZIONE E COLLABORAZIONE FRA SCUOLE PARTNER NEL CORSO DEI "MEETING"

In occasione del "meeting" in Italia, grazie all'autorizzazione dell'Ente Parco del Vesuvio, la delegazione belga ha realizzato un video nella "Valle dell'Inferno", rappresentando in forma creativa un brano pubblicato sul blog, "Le pont du diable";

In occasione del meeting in Belgio, la delegazione italiana, in occasione di un "barbecue letterario", prendendo spunto da un brano di A. Dumas, tratto da "Il Corricolo" e dalle sue impressioni di viaggio a Napoli, ha rappresentato, in forma ludica e creativa, la superstizione napoletana.

Successivamente, nel corso dello stesso "meeting", partner belgi, italiani e francesi hanno realizzato, in attività di gruppo, e successivamente in rete, un copione per il film, "La guerra dei Galli" per raccontare le loro origini comuni.

In occasione del "meeting" in Francia, i giovani partner, con l'aiuto di due esperti in teatro, hanno realizzato il film "La Guerra dei Galli".

INTEGRAZIONE NEI "CURRICULUM"

I "percorsi letterari" e scientifici, definiti in incontri proposti dalla responsabile del progetto sul sito della scuola e aperti agli interessati a partecipare, sono stati presentati nei Consigli delle classi coinvolte e, successivamente, inseriti nella programmazione curricolare, hanno favorito l'integrazione e la pluridisciplinarietà in attività comuni con le seguenti discipline, Lingua francese, Lingua Italiana, Storia, Geografia e Diritto.

USO CREATIVO DELLE TIC E LORO VANTAGGI

I nostri giovani hanno appreso a:

- Presentare, ai loro partner, "saperi tradizionali" in una forma creativa ;
- Interagire attivamente tra di loro e con i partner in attività di classe e fuori dalla classe, in spazi virtuali, quali i laboratori, e reali quali il proprio territorio e all'estero (meeting Comenius) per la realizzazione di prodotti multimediali di facile comprensione in rete;
- Produrre e utilizzare un "Questionario comune" per favorire la comprensione dei testi, il ruolo dei personaggi, il confronto e i commenti in una dimensione europea;
- Favorire l'autonomia linguistica con produzioni autonome nello spazio virtuale del blog del progetto per un confronto personale;
- Favorire l'autovalutazione in una "Griglia di valutazione comune" in forma multimediale.

RISULTATI FINALI E VANTAGGI :

I partner del progetto si augurano che le persone coinvolte, alunni e insegnanti, abbiano acquisito una coscienza sopranazionale, che ci sia stata una maggiore apertura delle scuole partecipanti nei confronti della realtà europea e dell'integrazione delle loro pratiche nel corso delle attività internazionali, che questa esperienza abbia favorito un percorso di integrazione fra le nostre scuole, i nostri colleghi e i nostri studenti attraverso la comunicazione, la collaborazione e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

SPAZI VIRTUALI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONE:

Sito

<https://sites.google.com/site/euomythes/accueil-site/home2009--2010>

<https://sites.google.com/site/euomythes/accueil-site/2010---2011>

Blog www.euomythes.blogspot.com

PRODOTTO FINALE

Raccolta scritta dei principali miti, racconti e leggende delle dieci scuole partenariate in modalità eTwinning (Prof.ssa Gamen)

DVD di raccolta multimediale di produzioni realizzate dalle scuole partenariate in eTwinning e partenariate in Comenius.

La referente del progetto ringrazia il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Principe Giuseppina, i colleghi, gli alunni e le famiglie coinvolte nell'accoglienza, il Cav. Francesco Massimiliano dell' "Associazione Culturale Mons Pompeo Sarnelli" di Bisceglie (BA), l'Amministrazione Comunale di Ercolano, la Sovrintendenza ai Beni Culturali per la visita al Museo del Corallo presso l'Istituto d'Arte di Torre del Greco, l'Ente Parco del Vesuvio per la visita alla Valle dell'Inferno sul Vesuvio per il loro prezioso contributo alla buona riuscita del progetto.

Ercolano li, 6 giugno 2012

La referente del progetto

Prof.ssa Filomena Gamen